



COMUNE DI SCALENGHE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Via Umberto I°, n. 1 – 10060 Scalenghe (TO) Tel 011.986.17.21 fax 011.986.18.82

Email scalenghe@ruparpiemonte.it web www.comune.scalenghe.to.it

COMUNICAZIONE ALLA CITTADINANZA EMERGENZA COVID 19

Scalenghe, 31 maggio 2020

Il 14 marzo si riscontrava a Scalenghe il primo caso di contagio da Coronavirus, sono passati più di due mesi molto faticosi per tutti ma **con gioia vi comunico che da ieri non ci sono più pazienti positivi nel nostro Comune**, sono tutti guariti e godono di buona salute, un pensiero va alle nostre due concittadine che purtroppo ci hanno lasciato.

Ho lanciato, molto spesso negli ultimi tre mesi messaggi allarmanti e restrittivi. Ora, fortunatamente, la situazione è decisamente migliorata sia a livello nazionale che regionale, **stiamo tornando ad una situazione di normalità**, diversa, ma di normalità si può cominciare a parlare.

Domani, per esempio, gli uffici comunali riapriranno al pubblico secondo gli orari previsti prima dell'emergenza Covid-19: rispettiamo le buone pratiche evidenziate su apposita cartellonistica negli uffici e, per evitare assembramenti, telefoniamo prima per chiedere un appuntamento e per capire se le nostre esigenze possono essere soddisfatte anche per via telematica.

Sempre domani è prevista, inoltre, **la riapertura delle aree gioco dei parchi comunali**, secondo alcune importanti regole da rispettare che saranno affisse all'ingresso di ogni parco.

Alcune piccole riflessioni del tutto personali che rappresentano delle mie opinioni e non dei fatti.

Le "riaperture" sono necessarie per evitare una crisi economica ancor più grande di quella che già stiamo vivendo, ma non si può ignorare che queste ci avvicinano alla possibilità di un ulteriore sviluppo del virus. Allora attenzione: **cerchiamo di essere prudenti**, rispettiamo le regole del distanziamento, le mascherine sono fastidiose ma utilizziamole, cominciamo a tornare ad una vita normale ma con lucidità!

L'arrivo di COVID-19 è stato uno shock a livello non solo sanitario ma anche sociale e culturale. Ora sappiamo molto, anzi moltissimo di più. Probabilmente una seconda ondata sarebbe affrontata in modo completamente diverso, ma questo non vuol dire che si debbano avere atteggiamenti sfrontati e senza l'utilizzo del buonsenso.

Le varie chiusure e restrizioni sicuramente hanno funzionato, ma hanno creato anche forti disagi per le perdite economiche delle famiglie. Ci sono stati aumenti di violenze domestiche, aumenti della depressione, disturbi cognitivi e della sfera affettiva e relazionale nei bambini e ragazzi a cui è stata negata la possibilità di frequentare la scuola per mesi e mesi. **Dobbiamo evitare che questo accada nuovamente.**

Come persone e come società abbiamo non solo il bisogno **ma anche il preciso dovere di tornare a fare una vita** normale mantenendo ovviamente quelle buone abitudini che necessariamente abbiamo imparato.

Questo dramma di inizio 2020 ci deve lasciare in eredità la consapevolezza che la nostra vita può cambiare in men che non si dica e che allora, forse, **vale la pena di viverla con un'attenzione particolare per noi stessi e verso il nostro prossimo.**

Cordiali Saluti

Il Sindaco, **Alfio Borletto**